



Istituto di Istruzione Superiore " Delfico - Montauti" Teramo

Sedi Associate: Liceo Classico – Liceo Artistico – Liceo Musicale

Presidenza ☎ 0861/248077

Segreteria ☎ 0861/250664 ☎ 0861/248077 ☎ 0861/250663

Piazza Dante n. 20 - 64100 Teramo

Codice Fiscale 92043530671

e-mail feis012009@istruzione.it – sito www.liceoclassicoteramo.gov.it



Prot. n. 3239

Teramo, 8 Ottobre 2018

*La scuola è un edificio che ha quattro pareti con dentro il domani (Leo Watters)*

AL COLLEGIO DEI DOCENTI

E p.c.

Al Consiglio di Istituto

Ai genitori

Agli alunni

Al personale ATA

ATTI

ALBO

## ATTO DI INDIRIZZO AL COLLEGIO DEI DOCENTI PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PTOF

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTI

il Decreto Legislativo 16 aprile 1994, n. 297;

il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275;

il D.P.R. 15 maggio 2010, n.89;

gli artt. 26, 27, 28 e 29 del CCNL Comparto Scuola;

l'art. 25 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, commi 1,2 e 3;

la Legge 13 luglio 2015, n. 107, ed in particolare i commi 3,7,10-16, 56-58, 124 dell'art.1, che definiscono i contenuti del PTOF;

i D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 e n. 66;

la N.M. n.1143 del 17 maggio 2018;

il Documento di Lavoro" L'autonomia scolastica per il successo formativo" -Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione;

l'obiettivo n.4 enunciato dall'ONU nell'agenda 2030;

#### TENUTO CONTO

delle linee guida per i Licei;

delle priorità e dei traguardi individuati ed esplicitati nel Rapporto di Autovalutazione di Istituto;

delle proposte e dei pareri formulati dagli Enti Locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dai rappresentanti dei genitori e degli studenti;

delle finalità e degli obiettivi generali e delle linee di indirizzo fornite dal Consiglio di Istituto negli anni scolastici precedenti;

#### PREMESSO

che la Legge 107 attribuisce al Dirigente Scolastico il compito di definire gli indirizzi per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione;

che il presente documento ha lo scopo di fornire indicazioni sull'identità culturale e progettuale della scuola e sugli impegni che essa assume, sugli obiettivi strategici e sulle priorità educative;

che il Collegio dei Docenti elabora il PTOF sulla base di tali indirizzi;

che il Consiglio di Istituto approva;

che esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti di organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR;

che, una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della Scuola;

#### EMANA

ai sensi dell'art. 3 del D.P.R.8 marzo 1999, n. 275, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della Legge 13 luglio 2015, n. 107, il seguente

#### ATTO DI INDIRIZZO

rivolto al Collegio dei Docenti al fine di consentire una progettazione unitaria del PTOF per gli anni scolastici 2019/2022.

- 1) L'IIS" Delfico-Montauti", storico punto di riferimento educativo e formativo per la collettività, ha una forte identità culturale grazie al ricco patrimonio professionale che nel tempo ha costruito e caratterizzato l'immagine della Scuola. Coniugando tradizione ed innovazione,

L'Istituzione Scolastica mira alla crescita e alla formazione globale di giovani riflessivi, rigorosi, cittadini attivi, capaci di elaborare una visione critica della realtà e di inserirsi in modo consapevole nel tessuto sociale. Per tradurre questa missione in termini perseguibili e rendicontabili è necessario:

- fornire gli strumenti necessari per affrontare la complessità attraverso lo sviluppo di capacità di analisi, di interpretazione e selezione;
- far acquisire un metodo di studio e di lavoro solido, efficace ed incisivo;
- promuovere un apprendimento significativo e motivante che porti alla soluzione di situazioni problematiche con la conseguente modifica della mappa cognitiva e della rete delle conoscenze;
- proporre un sapere trasversale ed olocinetico.

2) Per il raggiungimento di tali obiettivi occorre una gestione innovativa del lavoro in una scuola flessibile, che parta dalle esigenze vere degli individui e sia centrata sulla persona vista come globalità cognitiva, affettiva e valoriale. Di conseguenza nel PTOF 2019/2022 saranno esplicitati in modo chiaro:

- gli obiettivi formativi per gli studenti in coerenza con gli obiettivi generali ed educativi dei diversi tipi ed indirizzi di studio determinati a livello nazionale (v. art.3, comma 2 e art.8 del D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275);
- le strategie di potenziamento e le attività progettuali tese al raggiungimento degli obiettivi formativi individuati;
- le scelte prioritarie relative al potenziamento dell'offerta formativa;
- i percorsi di alternanza scuola-lavoro;
- le attività formative rivolte al personale docente, amministrativo e ausiliario, e agli studenti;
- i criteri e gli strumenti per la valutazione periodica dei risultati conseguiti in rapporto agli obiettivi prefissati;
- le modalità per rendere effettivo il diritto all'apprendimento per tutti gli studenti attraverso percorsi di individualizzazione e di personalizzazione;
- le linee di sviluppo di una didattica orientativa.

3) Ai fini dell'elaborazione del PTOF il Dirigente Scolastico ritiene opportuno fornire le seguenti indicazioni che nascono dalla consapevolezza della necessità di un graduale rinnovamento:

- tenere conto delle esigenze formative, delle criticità, delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi individuati nel RAV;

- progettare un'azione didattica innovativa strutturata anche attraverso didattiche attive, intendendo l'ambiente di apprendimento non solo come spazio fisico attrezzato, ma soprattutto come modalità di lavoro, come pratica del fare, in modo da contribuire fattivamente allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza, che sono riconducibili a specifici ambiti disciplinari e a dimensioni trasversali;
- superare uno stile didattico pensato per allievi tutti uguali, adottando modalità di lavoro e strategie il più possibile inclusive in modo che "ciò che è necessario per alcuni diventi utile per tutti";
- privilegiare forme di progettazione condivisa in modo da rendere l'Istituzione Scolastica una comunità di pratiche.

Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione(RAV) e il conseguente piano di miglioramento, di cui all'art.6, comma 1 del D.P.R. 28 marzo 2013, n.80, dovranno costituire parte integrante del Piano. Pertanto si dovrà tener conto delle seguenti priorità:

- rendere il curricolo per competenze uno strumento di lavoro generalizzato per tutti i docenti;
  - produrre un modello curricolare il più possibile inclusivo fondato sulle competenze chiave previste dalle strategie Europee ;
  - intervenire sulla relazione studente-mondo ed educare a contesti di realtà sviluppando abilità e capacità funzionali al "saper scegliere", suggerendo le rotte e fornendo mappe e bussole;
  - favorire azioni di continuità tra la Scuola Secondaria di 1° e la Secondaria di 2° grado;
  - implementare la didattica orientativa ed il rapporto con la realtà produttiva ed accademica del territorio;
  - elaborare ed effettuare prove comuni iniziali, in itinere e finali;
  - avviare azioni per monitorare i risultati a distanza;
  - usare efficaci strumenti comunicativi per promuovere e consolidare il coinvolgimento delle famiglie, favorendo azioni di cittadinanza attiva, incontri di dialogo e di confronto.
- 4) Nel definire le attività per il recupero ed il potenziamento del profitto, si terrà conto anche dei risultati delle rilevazioni INVALSI relative agli ultimi due anni, operando per migliorare il livello di performance e di preparazione degli studenti. Saranno attuati interventi e corsi di recupero e/o attivati sportelli didattici, a seconda delle indicazioni dei Dipartimenti disciplinari.
- 5) Il Piano dovrà fare particolare riferimento ai seguenti commi dell'art.1 della Legge 107:

Comma 6 : per quanto riguarda il fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali si è provveduto alla stesura di progetti (PON, POR) e sono state reperite risorse per potenziare gli spazi didattici e la dotazione strumentale del Liceo Musicale e per realizzare laboratori virtuali che interessano le discipline STEM con la conseguente risoluzione di problemi di gestione e con la riduzione dei costi di manutenzione e degli oneri connessi all'uso di agenti chimici pericolosi. Per migliorare la quantità e la qualità delle dotazioni tecnologiche necessarie per realizzare una didattica innovativa si ritiene opportuno seguire la stessa linea e progettare ed attivare Unità Formative Specifiche.

Comma 7 (obiettivi formativi prioritari; ciascuna lettera si riferisce agli specifici obiettivi individuati dalla Legge 107):

<p>a) Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, anche mediante l'utilizzo della metodologia CLIL</p>	<p><u>Linee guida per la scuola:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• sostenere e potenziare la pratica della traduzione dal latino e dal greco come momento fondamentale della formazione classica;</li> <li>• promuovere e favorire la formazione dei docenti per introdurre l'insegnamento in modalità CLIL;</li> </ul>
<p>b) Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche</p>	<p><u>Linee guida per la scuola:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• sviluppare le competenze trasversali legate alla risoluzione di problemi e allo studio di casi;</li> <li>• introdurre gli studenti ai linguaggi di programmazione di base;</li> </ul>
<p>c) Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, e, per il Liceo Classico della Comunicazione, nei principali linguaggi non verbali e multimediali</p>	<p><u>Linee guida per la scuola:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• arricchire l'offerta formativa con esperienze significative nel campo artistico ed espressivo;</li> <li>• rafforzare la collaborazione con Musei, Conservatori, Associazioni culturali, Ordini professionali;</li> </ul>
<p>d) Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso il rispetto delle differenze, il dialogo tra le culture e il sostegno dell'assunzione di</p>	<p><u>Linee guida per la scuola:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• promuovere il rispetto del Regolamento di Istituto, la conoscenza e la pratica della legalità ai fini dell'acquisizione di un'etica della</li> </ul>

<p>responsabilità, nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economica e di educazione all'autoimprenditorialità</p>	<p>responsabilità;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• promuovere comportamenti ecosostenibili;</li> <li>• promuovere la cultura dell'inclusione anche attraverso iniziative concrete di solidarietà, di incontro e dialogo con l'altro, dando concretezza al diritto di cittadinanza di tutti, indipendentemente dalla loro condizione;</li> <li>• collaborare con le autorità preposte al rispetto della legalità;</li> </ul>
<p>g) Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano</p>	<p><u>Linee guida per la scuola:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• promuovere le attività motorie come prestazioni gratificanti e/o competitive;</li> <li>• favorire le iniziative tese al raggiungimento, mantenimento e ripristino del benessere psico-fisico, al miglioramento degli stili di vita (alimentazione, prevenzione contro tabagismo, alcool, MST), allo sviluppo delle relazioni sociali e alla formazione sulle tecniche di primo soccorso (protocolli BLS e BLS-D);</li> </ul>
<p>h) Sviluppo delle competenze digitali degli studenti con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro</p>	<p><u>Linee guida per la scuola:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• incrementare l'uso degli strumenti informatici nella didattica;</li> <li>• promuovere iniziative per l'uso consapevole e sicuro delle TIC;</li> <li>• favorire i contatti con il mondo del lavoro;</li> </ul>
<p>i) Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio</p>	<p><u>Linee guida per la scuola:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• affiancare il "laboratorium" all' "auditorium", favorendo la pratica didattica del cooperative learning, del tutoring tra pari, della flippedclassroom, etc.;</li> <li>• consolidare i rapporti con Università, Polo Museale, Biblioteca, Archivio, ASL, Istituto Zooprofilattico, Osservatorio Astronomico, ed altri Enti con esperienze di livello nel settore;</li> </ul>
<p>m) Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio</p>	<p><u>Linee guida per la scuola:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• consolidare l'identità culturale e la centralità educativa dell'Istituzione Scolastica nel</li> </ul>

	<p>territorio e per il territorio attraverso l'organizzazione di eventi aperti: mostre, incontri, convegni, concerti, rappresentazioni teatrali;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• rafforzare il senso di appartenenza anche con la collaborazione degli ex-alunni;</li> </ul>
o) Incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione	<p><u>Linee guida per la scuola:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• progettare percorsi di alternanza scuola-lavoro tesi allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza spendibili nella realtà sociale e all'acquisizione di specifiche competenze attraverso la valorizzazione e il potenziamento della dimensione esperienziale delle conoscenze.</li> </ul>
p) Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti	<p><u>Linee guida per la scuola:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• promuovere attività di inclusione per garantire l'attuazione del diritto alle pari opportunità, il successo formativo e il miglioramento degli apprendimenti di tutti con l'adozione di modalità di lavoro e strategie didattiche che coinvolgano tutta la comunità scolastica;</li> </ul>
q) Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti	<p><u>Linee guida per la scuola:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• offrire occasioni per approfondire la preparazione individuale;</li> <li>• incoraggiare il confronto con altre realtà scolastiche;</li> <li>• riconoscere il merito con premi e menzioni;</li> </ul>
s) Definizione di un sistema di orientamento	<p><u>Linee guida per la scuola:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• orientamento informativo: coinvolgere gli studenti nelle attività di orientamento in entrata e promuovere iniziative interne ed esterne di orientamento in uscita;</li> <li>• orientamento formativo: favorire la conoscenza di sé attraverso la scoperta e il potenziamento di attitudini ed interessi in funzione del progetto di studio, di lavoro e di vita.</li> </ul>

Commi 12-14 (fabbisogno dell'organico dell'autonomia):

- Per quanto riguarda i posti in organico, comuni e di sostegno, il fabbisogno per il triennio di riferimento è definito come da organico di fatto dell'anno in corso, fatte salve variazioni nell'organico classi:

#### POSTI COMUNI

Classi di concorso - Discipline	Ore	Cattedre	Residue	Note
A34 - Scienze e Tecnologie chimiche	8		8	
A08 - Discipline geometriche	38	2	-	1 cattedra da 20 ore
A46 - Discipline giuridiche ed economiche	12		12	
A09 - Discipline grafiche, pittoriche e scenografiche	66	3	12	
A022 - Discipline plastiche, scultoree e scenoplastiche	24	1	6	
A48- Scienze motorie e sportive	82	4	10	
A19 - Filosofia e Storia	118	6	12	1 cattedra da 16 ore
A26 - Matematica	25	1	5	1 cattedra da 20 1 docente in part-time (12 ore)
A27 - Matematica e Fisica	135	7	8	1 cattedra da 19 ore
A12 - Materie letterarie	64	3	10	
A11 - Materie letterarie e Latino	110	6		1 cattedra da 20 ore 1 docente in part-time (10 ore)
A13 - Materie Letterarie, Latino e Greco	252	14		
A50 - Scienze naturali, Chimiche e biologiche	65	3	11	
A54 - Storia dell'Arte	84	4	12	1 docente in part-time (12 ore)
A24 - Lingue e Civiltà straniere (Francese)	25	1	5	1 cattedra da 20 ore



				1 cattedra da 20 ore
A24 - Lingue e Civiltà straniere (Inglese)	129	7		1 cattedra da 19
B02 - Conversazione in Lingua Francese	36	2		
B02 - Conversazione in Lingua Inglese	36	2		
A56 - Strumento Musicale PIANOFORTE	62	3	17	1 docente di Scuola Sec. I grado utilizzato
A56 - Strumento musicale SAXOFONO	18	1		Supplente al 30 giugno
A56 - Strumento Musicale CANTO	36	2		1 docente di Scuola Sec. I grado utilizzato
A56 - Strumento Musicale VIOLONCELLO	3	-	3	Supplente al 30 giugno
A56 - Strumento Musicale CONTRABBASSO	1	-	1	Supplente al 30 giugno
A56 - Strumento Musicale OBOE	3	-	3	Supplente al 30 giugno
A56 - Strumento Musicale CHITARRA	36	2	7	2 docenti di Scuola Sec. I grado utilizzati
A56 - Strumento Musicale ORGANO	2	-	2	Supplente al 30 giugno
A56 - Strumento Musicale FLAUTO TRAV.	18	1		
A56 - Strumento Musicale TROMBA	1			Supplente al 30 giugno
A56 - Strumento Musicale VIOLINO	36	2		
A56 - Strumento Musicale PERCUSSIONI	14			1 docente di Scuola Sec. I grado utilizzato
A56 - Strumento Musicale CLARINETTO	14		6	1 docente di Scuola Sec. I grado utilizzato
A56 - TAC - Tecnologie Musicali	15		15	Supplente al 30 giugno
A56 - Storia della Musica	10			1 docente di Scuola Sec. I grado utilizzato

POSTI DI SOSTEGNO

AREA	Ore	Cattedre	Residue	Note
AD02 - Umanistica	104	5	14	
AD03 - Tecnica, professionale, artistica	126	7	4	
AD04 - Psicomotoria	18	1		

- Per ciò che concerne i posti per il potenziamento dell'offerta formativa, il fabbisogno sarà definito in relazione agli obiettivi del RAV, alle attività ed ai progetti programmati per l'attuazione delle priorità del Piano, entro un limite massimo presumibile di 7 unità così distribuite, salvo mutamento delle norme:

<b>CAMPI</b>
POTENZIAMENTO SCIENTIFICO
POTENZIAMENTO LABORATORIALE
POTENZIAMENTO LINGUISTICO
POTENZIAMENTO SOCIO-ECONOMICO E PER LA LEGALITA '
POTENZIAMENTO ARTISTICO E MUSICALE
POTENZIAMENTO UMANISTICO
POTENZIAMENTO MOTORIO

Nell'ambito delle scelte di organizzazione, dovranno essere previste le figure dei Collaboratori del Dirigente, le figure dei responsabili di sede, dei Coordinatori di Dipartimento e dei Coordinatori di Classe, oltre ai responsabili di attività progettuali e di spazi laboratoriali, naturalmente nei limiti delle disponibilità del FIS e previa definizione della contrattazione di Istituto. Inoltre, il Dirigente Scolastico, all'occorrenza, ha la facoltà di individuare, senza oneri a carico della finanza pubblica, altri docenti coadiutori in attività di supporto organizzativo e didattico, fino al 10% dell'organico.

- Per ciò che concerne i posti del personale amministrativo ed ausiliario il fabbisogno è così definito:
  - n.1 DGSA;
  - n. 6 Assistenti Amministrativi;
  - n. 1 unità di personale ex art. 113 utilizzato in altri compiti (Segreteria Studenti - Liceo Artistico);
  - n.13 Collaboratori scolastici.

Sarebbero necessarie le figure di un Assistente Tecnico, per garantire la realizzazione di attività a carattere pratico, sperimentale e di laboratorio, e di un Esperto informatico per tutte le attività connesse alla digitalizzazione dei servizi didattici ed amministrativi.

Commi 10, 12 e 124 (formazione in servizio docenti, programmazione delle attività formative rivolte al personale docente e ATA): per la valorizzazione delle risorse umane, sono necessarie la programmazione di attività formative rivolte al personale, anche in rete con altri soggetti, e la partecipazione a corsi relativi a:

- percorsi sulla programmazione per competenze, focalizzando l'attenzione sulle modalità di verifica e valutazione;
- sviluppo e diffusione della cultura digitale per la pratica didattica;
- competenze linguistico-comunicative per introdurre l'insegnamento in modalità CLIL;
- competenze nella didattica inclusiva;
- formazione sulla sicurezza;
- formazione sull'alternanza scuola-lavoro;
- aggiornamento disciplinare secondo i bisogni espressi dai Dipartimenti.

Per quanto riguarda il personale ATA, alla luce del PNSD, si privilegerà la formazione per l'innovazione digitale nell'amministrazione e nelle segreterie.

- 6) La struttura generale, le finalità, gli obiettivi, i criteri per la pianificazione educativa, per la programmazione e l'attuazione delle attività extrascolastiche, già definiti nei precedenti anni scolastici dal Consiglio di Istituto e recepiti nei POF degli anni precedenti, che risultino coerenti con le indicazioni declinate nel presente Atto, potranno essere inseriti nel Piano.
- 7) Le attività e i progetti, sui quali si pensa di utilizzare docenti dell'organico del potenziamento, devono fare esplicito riferimento alle esigenze educative dell'Istituzione Scolastica, motivate e definite in base all'area disciplinare coinvolta. Si terrà conto del fatto che l'organico di potenziamento deve servire anche alla copertura delle supplenze brevi; di conseguenza si eviterà di assorbire sui progetti l'intera quota disponibile.
- 8) Per tutte le attività e i progetti previsti nel Piano devono essere indicati i livelli di partenza sui quali si intende intervenire, gli obiettivi cui tendere nell'arco del triennio di riferimento, gli indicatori quantitativi e/o qualitativi utilizzati o da utilizzare per rilevarli. Gli indicatori saranno di preferenza quantitativi, cioè espressi in grandezze misurabili, ovvero qualitativi,

cioè fondati su descrittori non ambigui di presenza/assenza/frequenza di fenomeni, caratteristiche o comportamenti.

- 9) Il Piano dovrà essere predisposto nella sua completezza a cura della Commissione all'uopo nominata dal Collegio, entro il 31 Gennaio 2019.

Poiché il presente Atto di indirizzo si colloca in un momento di grandi cambiamenti normativi, si comunica che, alla luce di diverse disposizioni, potrà essere oggetto di revisione, modifica o integrazione.

Consapevole dell'impegno che i nuovi ordinamenti comportano per il Collegio Docenti e della serietà, della professionalità e della competenza con cui tutti assolvono alla propria funzione quotidianamente, il Dirigente Scolastico ringrazia per la consueta e fattiva collaborazione ed invita tutta la comunità scolastica ad operare scelte didattiche ed educative largamente condivise con l'auspicio che tutto il lavoro si svolga nel clima sereno che da sempre caratterizza questa Istituzione.

Il Dirigente Scolastico  
Prof.ssa Loredana Di Giampaolo  
